

OM SAI RAM

BENVENUTI A QUESTA ULTIMA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

D 364, "COS'È LA VERA LIBERTÀ?" 25 settembre 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar
"Seeking Within", pag. 251-255.*

Il Prof. Anil Kumar Kamaraju è stato scelto da Bhagawan per diffondere il Suo Messaggio e la Sua Missione. Ha viaggiato molto in India e all'estero e ha risposto a innumerevoli domande e chiarito dubbi basati sui discorsi divini di Swami e sulle sue interazioni personali con Bhagawan. Ancora più importante, il Prof. Anil Kumar ci guida efficacemente su come connetterci al Sai Interiore.

D. Nel campo spirituale, qual è la vera sfida che ci attende?

R. Prof. Anil Kumar: La vera sfida è riconoscere la Divinità interiore. Siamo trascinati dalla forma e dal nome esteriori. Il livello fisico e individuale non ci permetterà di scoprire la Divinità interiore. Mentalmente potremmo pensare di essere superiori agli altri per diverse ragioni. Queste sono le sfide fisiche e psicologiche sul cammino spirituale. Intellettualmente potremmo pensare di sapere cosa è giusto e cosa è sbagliato. Se correggiamo gli altri nelle loro decisioni e nel loro comportamento, anche questa è una barriera intellettuale.

La sfida che ci attende è quella di attraversare le barriere fisiche, mentali e intellettuali, di saltarle, così da poter sperimentare il potere dell'Amore Divino e della Grazia dall'interno; questa è la sfida spirituale. La sfida spirituale ci richiede anche di non essere attaccati al mondo materiale, per il bene di un obiettivo più elevato. Il vostro tenore di vita dovrebbe essere più o meno in base ai vostri bisogni primari. Viaggiate leggeri nel mondo materiale e i vostri fardelli saranno minori.

Mentre si persegue l'obiettivo di una vita spirituale, il denaro e la posizione sociale vi attraggono e la società vi illude. Se avete denaro e competenze e condividete il vostro benessere e le vostre competenze con gli altri, è positivo. Se fate il possibile per ottenere, il mondo diverrà una trappola e non farà altro che trascinarvi verso il basso. Se state cercando ciò che potreste dare, la vostra anima e tutti gli esseri saranno elevati e colmi di luce, armonia e amore.

Fate attenzione a non essere egoisti o egocentrici quando percorrete la via della vita, perché allora sarete tagliati fuori dal vostro obiettivo o traguardo spirituale. Avrete perso la partita della vita, che di per sé è una sfida. Non potete scappare dalla vita perché quel tipo di fuga è la natura di un codardo. Facciamo in modo di ottenere coraggio e fiducia dalle convinzioni e allora siamo pienamente equipaggiati mentalmente e fisicamente per affrontare la vita come una sfida. Il coraggio di avere piena fede nel proprio obiettivo, porta alla vittoria.

D. Chi è libero? Chi non è libero?

R. Prof. Anil Kumar: Libertà è una parola che oggi è per lo più fraintesa. Alcune persone si sentono libere se sono libere da dominatori stranieri o esterni. Prendiamo l'India, ad esempio.

Ha ottenuto la libertà dai dominatori stranieri britannici. Nelson Mandela ha reso l'Africa libera. Possiamo essere politicamente liberi, ma siamo in schiavitù mentale. Dobbiamo essere liberi dalla mente programmata, dalla mente condizionata.

Una mente condizionata pensa in un modo particolare; una mente programmata è sempre ristretta. Essere liberi dalla mente condizionata e programmata è libertà. Oggi, con la crescita della scienza e della tecnologia, bisogna essere liberi da usanze secolari, che sono prive di significato nella società moderna. Liberarsi dalle credenze che hanno reso l'uomo cieco, dogmatico e antiscientifico. Questa è libertà intellettuale.

Dobbiamo anche essere liberi dalla società. La società si aspetta che conduciamo un certo standard di vita. La società pensa che voi sarete rispettati se avete soldi e una posizione. Essa ha le sue norme, ha il suo metro di misura. Per determinare il livello di una persona, per classificarla,

bisogna essere liberi da questo tipo di valutazione. Si è quello che si è, con o senza soldi e posizione. Se vivi in una società, devi lottare per costruirti un'immagine nella società in cui sei nato. Questa è schiavitù.

L'uomo crede di essere incatenato dai ruoli politici della società e pensiamo che saremo liberi liberandoci da questi ruoli. No, no, no, non è così. Dovremmo essere totalmente liberi. L'uomo nasce libero. Crescendo, con l'istruzione e gli studi, viene condizionato dal sistema, dai genitori e dagli insegnanti. Si lascia dominare dagli altri. La società, i preti e i filosofi ti condizionano.

Persino i genitori e gli amici possono condizionarti. Tutti vogliono che tu segua i loro consigli.

La vera libertà è essere consapevoli del momento presente, guidati dalla saggezza e dalla voce interiore intuitiva, la voce che è connessa alla coscienza superiore. Un'altra dimensione della libertà è permettere all'altra persona di godere della libertà. Io sono libero e dovrei lasciarti godere della tua libertà. Non posso importarti le mie idee; non posso imporre le mie opinioni. Bisogna essere liberi, rispettare la libertà degli altri e permettere anche a loro di essere liberi. Una mente egoista, dominante o dittatoriale è una mente a cui piace essere libera ma non vuole che gli altri abbiano la stessa libertà. Questo non è affatto corretto dal punto di vista della mente umana e tanto meno da quello religioso.

Per comprendere i nostri fratelli e sorelle dal loro punto di vista, è necessario perdonare e rivolgersi l'uno all'altro con dolcezza e gentilezza, poiché ciò dona libertà a entrambi. Libertà significa rispetto per i sentimenti degli altri.

La libertà dalle debolezze inferiori, come il fare meccanico, il pensare meccanico e anche la routine meccanica, è una grande libertà. Dovremmo essere liberi da tutte queste abitudini e dovremmo sbocciare in modo indipendente. Questa è la vera libertà.

Ecco perché la storia ha ricordato Socrate e Copernico, che hanno dato la vita per mantenere la propria libertà. Libertà significa libertà individuale, psicologica e intellettuale.

Libertà significa sbocciare nel modo in cui siamo destinati a crescere e usare le capacità e i talenti innati che Dio ci ha donato.

Vogliamo essere liberi perché la libertà è naturale. La libertà autoesistente non dipende da qualcosa o qualcun altro. Semplicemente avviene. Accade da sola, naturalmente. Si basa sull'entusiasmo, sulla conoscenza e sulla saggezza. Entusiasmo nel senso che abbiamo fiducia in ciò che stiamo facendo. La libertà arriva quando siamo certi che Dio è dalla nostra parte.

In ognuno di noi c'è un desiderio e una passione di ritrovare la libertà interiore, la libertà che conosciamo. Se non ne avessimo avuto un assaggio in questa vita o un ricordo dell'anima di una vita passata, semplicemente non ne sentiremmo la mancanza e non cercheremmo di ricongiungerci a quella libertà. Un Avatar, un Maestro, è la libertà suprema, e quindi siamo attratti dalla Sua presenza, vediamo e sentiamo consciamente o inconsciamente la Sua libertà divina.

Lo scopo di questa vita è trovare questa libertà. La libertà è insita nel campo unificato. La libertà deriva dalla conoscenza esperienziale del proprio sé, della propria natura, che è gioiosa, il testimone silenzioso, lo spirito non attaccato e immortale. Avere l'esperienza di quel testimone silenzioso significa semplicemente essere. Libertà significa poter godere del momento presente.

Nel sonno profondo sei libero dal tuo corpo, libero dalla tua mente e dal tuo intelletto e ti godi semplicemente il tuo sonno profondo. Quando ti svegli, sei molto fresco, perché? Questo è il beneficio della libertà. Il sé è sempre libero, ma in seguito diventiamo condizionati.

È possibile essere liberi perché si ha la profonda convinzione che la libertà sia la cosa più importante. Come dice Baba, "Il fine della saggezza è la libertà". Se abbiamo profonde convinzioni per quella libertà, siamo pronti a morire per quella libertà, perché libertà significa autosufficienza, autonomia e sacrificio di sé.

Se hai assaporato la libertà, sei pronto a lasciare tutto e a sacrificare qualsiasi cosa. Ho assaporato la libertà e il mondo intero non vale la pena se perdo la mia libertà.

Il Prof. Anil Kumar continuerà a ispirarci nella prossima sessione.

Grazie per il tuo tempo,

OM SAI RAM